

## 2 Maggio 2003: Ranzano di Fontanafredda (Pordenone)



*Foto: Nikola Duper*

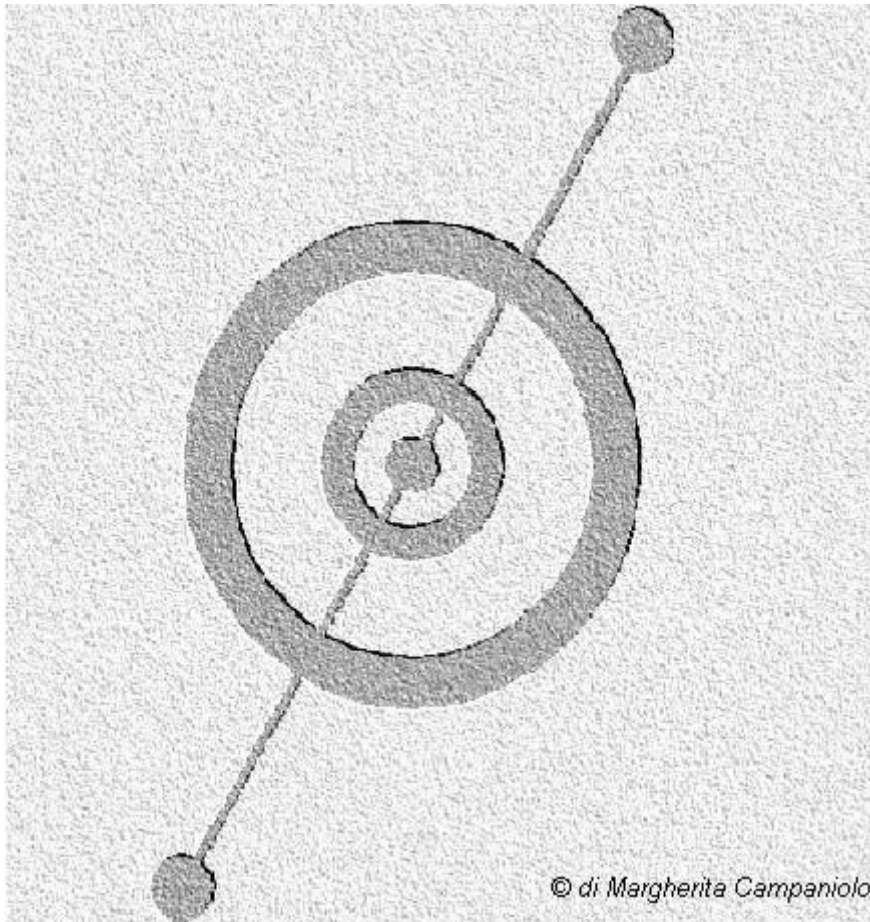
Un ANSA dell'11 Maggio 2003 segnalava la presenza di un misterioso disegno su un campo d'orzo presso Ranzano di Fontanafredda.

*Un disegno composto da vari cerchi, simile a quelli noti come 'crop circle', ritenuti dagli ufologi probabile opera di alieni.*

*E' apparso in un campo d'orzo della provincia di Pordenone, a Ranzano di Fontanafredda, in una zona già più volte in passato interessata a segnalazioni di presunte presenze aliene. Lo ha reso noto il consulente scientifico del Centro Ufologico Nazionale, Antonio Chiumiento.*

*Docente di matematica, Chiumiento ha rapporti anche con gli ambienti ufologici internazionali e da anni raccoglie testimonianze e campioni degli incontri ravvicinati, alcuni dei quali analizzati dal Dipartimento di chimica dell' Università di Pisa. Per Chiumiento, nei casi dei cerchi scoperti in Friuli sono da escludere 'contaminazioni di natura terrestre'. Sono stati i proprietari del campo a segnalare ai Carabinieri, ancora nel maggio scorso, un danno alle colture ritenuto inizialmente opera dell'uomo; poi, a un' analisi più approfondita e soprattutto grazie ad una*

visione dall'alto (l' utilizzo di velivoli e' proibito in quella zona, distante solo tre chilometri dalla base Usaf di Aviano) e' apparso chiaro il disegno. Il tutto occupa uno spazio di circa 60 metri per 20.



Dunque Chiumiento sembra essere il primo sulla notizia (poi riportata da ANSA e media). Ma cosa dichiara Chiumiento? Ce lo racconta Alfredo Lissoni tramite il suo sito:

*“Nei primi giorni di Maggio 2003, in località Ranzano di Fontanafredda (PN), si è riscontrata la presenza di un crop circle da parte dei proprietari di un campo d'orzo. Dalle testimonianze dirette dei proprietari del terreno è emerso che le spighe d'orzo apparivano intrecciate con precisione e rivolte, in tutti i cerchi, verso destra. La cura con cui ciò era stato realizzato è difficilmente attribuibile all'opera di persone considerando anche il breve tempo di una notte in cui il fatto si sarebbe verificato.*

*La zona interessata dal fenomeno presentava una colorazione bronzacea, quasi fosse stata sottoposta ad una sorta di bruciatura. La proprietaria del terreno, convinta inizialmente di un danno causato da persone, ha segnalato l'episodio alla locale stazione dei Carabinieri”. Chiumiento ha rilevato diverse anomalie: “Le spighe piegate si sono rialzate evidenziando una crescita minore, rispetto a quelle rimaste in piedi; la grandezza delle spighe e dei chicchi è variabile a seconda del luogo in cui si trovano; i nodi degli steli manifestano una grossezza insolita e*

*caratterizzano una crescita anormale dello stelo. Questo tipo di fusto a zig zag è paragonabile a quello riscontrato nei crop circles inglesi e ritenuti assolutamente autentici.*

*Il fatto che questo pittogramma sia stato rinvenuto in una zona vicinissima (3 Km circa in linea d'aria) alla Base USAF di Aviano (PN) fa riflettere perché questa zona è stata teatro in passato di numerosi avvistamenti di UFO. A queste considerazioni si aggiunga la notizia pubblicata dal quotidiano L'Unione Sarda del 28-30 aprile 2003 del rinvenimento di alcuni cerchi realizzati in campi di cereali in Sardegna. La comparsa dei due fenomeni a distanza di pochissimi giorni potrebbe essere una semplice coincidenza. Il pittogramma del pordenonese così elaborato, sarebbe una novità per la penisola italiana. Ritengo l'origine del pittogramma di non immediata e di difficile identificazione; il proprietario del campo ha dichiarato che al momento del rinvenimento dei cerchi, non aveva riscontrato alcuna traccia di passaggio di persone, animali o mezzi meccanici: nel campo d'orzo vedeva solamente questa composizione di cerchi. E non è finita qui; poco dopo una seconda figura, una sorta di sole con sei tentacoli, è apparsa non molto lontano, in provincia di Treviso, in un campo d'orzo. Un pilota l'ha avvistata dal suo aereo...". [probabilmente il riferimento è al crop di Nervesa]*

Una relazione tecnica significativa proviene anche dal centro Galileo, per opera del biologo del C.U.N. Giorgio Pattera. La riportiamo:

*Come si può evincere dalle foto al microscopio (10x) allegate, si notano notevoli differenze fra le spighe rinvenute all'interno del pittogramma rispetto a quelle raccolte all'esterno e non interessate dal fenomeno.*

*A) - Le spighe d'orzo che formano l'agroglifo (spiga.in) sono visibilmente più piccole di quelle all'esterno (spiga.out); appaiono come "sofferenti", a crescita "stentata" e sembrano cosparse di una "polverina" (che in realtà risulta una colorazione) tipo "ruggine". Escludo possa trattarsi della fitopatologia fungina nota come "Segale cornuta", determinata dalla *Claviceps purpurea*.*

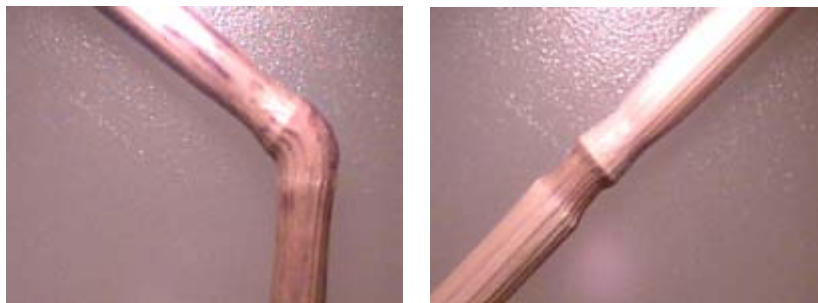


**spiga in**



**spiga out**

B) - I nodi delle spighe interne (nodo.in) hanno subito una piegatura netta, a volte anche ripetuta nei nodi prossimali, con angolatura variabile dai 30° ai 45°. Non risultano allungamenti degni di nota a carico degli stessi (almeno nei campioni in mio possesso), mentre è evidente il loro ispessimento.



Nodo in;

Nodo out

C) - I chicchi contenuti nelle cariossidi prelevate al centro del pittogramma (chicchi in) risultano anch'essi più piccoli dei "fratelli" cresciuti all'esterno (chicchi out) e, come le spighe, conservano tracce puntiformi di colorazione "rugginosa". Mostrano anche segni di "corrugamento" o "raggrinzimento" superficiale, come se fossero stati "tormentati" o "compressi" da qualcosa.



chicchi in;

chicchi out

Non sono possibili ulteriori indagini di là da quelle obiettive testé enunciate, causa il notevole lasso di tempo (oltre 40 gg.) intercorso fra la comparsa del pittogramma e il sopralluogo dei ricercatori (fra cui il socio CUN Alfredo Benni, che ringrazio per la fattiva collaborazione apportata alle indagini).

Note per l'utente: tutte le immagini, fotografie, disegni, articoli o citazioni, sono di proprietà esclusiva dell'autore o del sito citato. L'utilizzo di tale materiale è dunque subordinato all'esplicito consenso del medesimo, in mancanza del quale è fatto divieto di diffondere il suddetto materiale.

Note per gli autori: ho cercato di contattare direttamente tutte le fonti dalla quali ho reperito foto, immagini, disegni, citazioni ecc riportati in questo articolo. Tuttavia per ragioni non dipendenti dalla mia volontà, in alcuni (rari) casi non è stato possibile rintracciare i legittimi proprietari. Qualora dunque nella presente pubblicazione fossero presenti immagini o altro di vostra proprietà e vogliate che siano immediatamente rimossi, sarà sufficiente comunicarlo via e-mail e provvederò immediatamente